



PERILLI E MOLTO REVDI SIGNORI ARCIPRETI, PARROCI, VICARI CURATI E SUPERIORI REGOLARI.

Avendo Sua Maestà la Graziosissima nostra Sovrana Regina VITTORIA espresso il desiderio che per tutto il Regno Unito e per le Colonie, martedì 21 del corrente, si facciano preghiere pubbliche in ringraziamento a Dio Onnipotente per il compimento del cinquantesimo anniversario della Sua ascensione al Trono d' Inghilterra, per i molti benefici largiti durante il Regno di Lei e per la lealtà dei fedeli sudditi di Sua Maestà; e volendo, per quanto è in Noi, secondare il pio e giusto desiderio di Sua Maestà Reale e Imperiale, fatto anche pubblicamente noto con Proclama di Governo emanato oggi stesso, per la presente ordiniamo che nel summenzionato giorno in tutte le Chiese, Cappelle ed Oratori della diocesi, dopo ciascuna messa privata, si recitino dal sacerdote celebrante, dopo le consuete preci ordinate da Sua Santità il Papa LEONE XIII f. r., le preci *pro Regina*, solite cantarsi in tutte le Collegiate e Parrocchiali Chiese, nelle domeniche e giorni festivi, dopo la messa conventuale.

Ordiniamo inoltre che nello stesso giorno nella Cattedrale Chiesa e Concattedrale di S. Giovanni, e in tutte le Parrocchiali e Sagramentali Chiese si canti un *Te Deum* seguito dalle preci *pro Regina* e dall' orazione *pro Gratiarum actione*, accompagnato dal suono festivo delle campane; e che questo nella Chiesa Cattedrale, nelle Collegiate e nelle Chiese in cui vi è l'obbligo della messa conventuale, si canti immediatamente terminata detta messa conventuale, nelle altre chiese poi in un ora la più frequentata dal popolo, e possibilmente prima della Benedizione Sagramentale.

Ordiniamo ancora che lunedì giorno precedente, immediatamente dopo il suono dell'*Angelus*, se ne dia l'annunzio ai fedeli per mezzo del suono festivo delle campane della Chiesa Cattedrale e Concattedrale e di tutte le altre Chiese della diocesi; e ciò per il corso di mezz'ora.

Vogliamo dipiù che dalle ore 10 a. m. alle 10, 30 di detto giorno, in tempo che nella Concattedrale Chiesa di S. Giovanni si canterà il detto *Te Deum*, tutte le altre Chiese della diocesi accompagnino tale religiosa cerimonia col suono festivo di tutte le campane.

Prevalendoci intanto della presente, facciamo noto a tutti che, giusta un telegramma giuntoci jeri sera da Roma, Sua Eccellenza Reverendissima Mons. A.M. BUHAGIAR degnissimo Amministratore di questa diocesi arriverà fra noi, reduce dalla Città eterna, domenica prossima 19 del corrente col postale francese, e che quindi alle ore 6 p. m. metterà piede in terra. Invitiamo perciò il Reverendissimo Capitolo della Cattedrale Chiesa, i Capitoli di tutte le altre Chiese Collegiate, i Parroci, tutto il clero sì secolare che regolare a trovarsi presenti in quel giorno e nella suddetta ora nella Chiesa Concattedrale di S. Giovanni per accogliere il nostro benamato Pastore ove si recherà, dopo sbarcato, per sciogliere un inno di ringraziamento a Dio per avergli dato di fare un felicissimo viaggio, ed ove darà agli astanti l' Apostolica Benedizione.

Ordiniamo intanto che in detta occasione le campane di tutte le Chiese della Valletta, Floriana e delle tre città al di là del porto suonino a distesa dall'arrivo in porto del piroscalo fino all'ingresso di Sua Eccellenza Revma nella Chiesa di S. Giovanni, e che accompagnino il suono delle campane di S. Giovanni in tempo del canto dell' inno Ambrosiano. Tutte le campane poi della Chiesa Cattedrale, e di tutte le altre chiese dei diversi casali e villaggi sparsi per la campagna, suoneranno parimente a distesa per mezz'ora immediatamente dopo il suono dell'*Angelus* onde annunziare ai fedeli di questa diocesi l'arrivo del loro Pastore.

Dal Palazzo Arcivescovile della Valletta il 16 Giugno 1887.

Salv. Can. Gaffiero Luogotenente e Vic. Gen.